



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1540052</i>)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRIGNANO Fabrizio Manuel
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CENNAMO	Paola	BIO/01	RU	1	Caratterizzante
2.	FERRARA	Graziella	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante
3.	FRAUENFELDER	Elisa	M-PED/01	OD	1	Base
4.	MILITERNI	Roberto	M-PSI/04	OD	1	Base/Caratterizzante
5.	PROZZILLO	Sergio	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante
6.	SCIALO'	Pasquale	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante
7.	SIRIGNANO	Fabrizio Manuel	M-PED/01	PO	1	Base
8.	VISCONTI	Amedeo	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante
9.	ZOPPI	Silvia	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante

10.	CARLOMAGNO	Nadia	M-PED/04	PA	1	Base
Rappresentanti Studenti				Citarella Flavia		
Gruppo di gestione AQ				Carla Acocella Paola Cennamo		
Tutor				Daniela Manno Stefania MADDALENA		

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si inserisce a pieno titolo nella tradizione pedagogica dell'Ateneo, che nel ^{23/05/2017} 1885 istituiva la Facoltà di Magistero (poi pareggiata nel 1901 insieme a quelle di Roma e di Firenze) e che dal allora ha formato generazioni di insegnanti ed educatori.

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, facendo tesoro di questa esperienza, raccoglie oggi le difficili sfide che la società complessa pone alla scuola, organizzando percorsi didattici sensibili alle più recenti acquisizioni del dibattito pedagogico nazionale ed internazionale, stabilendo un interscambio dialettico tra la didattica e la ricerca.

Lo studente è supportato dai servizi di Orientamento e Tutoraggio messi a disposizione dalla Facoltà; è disponibile un sito internet costantemente aggiornato e particolarmente funzionale all'organizzazione della didattica.

Sono disponibili Laboratori, Aule studio, Supporti informatici, un Centro di distribuzione di materiale didattico, Biblioteche, Videoteche e Musei.

L'offerta didattica è ampliata grazie ai numerosi eventi culturali (Convegni, Seminari, Giornate studio, Tavole rotonde, Presentazione di libri, ecc.) organizzati dall'Ateneo.

È garantita presso la sede l'erogazione di servizi per gli studenti con disabilità nel quadro delle attività del SAAD (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità).

Gli studenti possono usufruire del servizio di ristorazione (A.DI.S.U.).

Il Corso di Studi si avvale di un servizio di supervisione delle attività di tirocinio diretto e indiretto suddiviso nei singoli anni, secondo un numero di crediti progressivamente crescente. Il tirocinio diretto viene svolto all'interno delle scuole statali e paritarie dell'infanzia e primaria convenzionate con l'Ateneo, mentre il tirocinio indiretto prevede attività in piccoli gruppi, di analisi e riflessione relativa all'esperienza nella scuola, con la supervisione dei tutor.

Al termine del percorso di studi i laureati in Scienze della formazione primaria conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, nonché sono idonei a svolgere attività di educatore nelle istituzioni educative statali. Il loro inserimento nel mondo del lavoro dipende dalle politiche stabilite dal MIUR.

Descrizione link: Il Corso in breve

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO A1.a**

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in particolare nella persona del Direttore Generale, dott. Diego Bouchè, consultato il 29 giugno 2011, esprime il suo apprezzamento nei confronti dell'offerta formativa proposta e dichiara la piena disponibilità, nella condivisione degli sbocchi occupazionali individuati nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale, a collaborare anche per le attività inerenti gli insegnanti tutor e il tirocinio nelle diverse sedi scolastiche regionali.

Entro il presente anno accademico (2014-2015) è previsto, accanto al Riesame annuale, anche il Riesame ciclico del Corso di studi. Preliminarmente, sarà effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica sarà condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di organizzazioni adeguatamente rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, direttamente e/o tramite studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2017

Il responsabile del CdS è in costante rapporto con il Coordinamento nazionale dei Presidenti del C.d.L. magistrale in Scienze della Formazione Primaria e con la Conferenza Nazionale dei Direttori di Dipartimento di Scienze della Formazione per quanto concerne l'organizzazione didattica, la definizione degli obiettivi formativi e l'approfondimento sulle politiche legislative in materia di istruzione per il miglioramento dell'organizzazione del CdS.

Il responsabile del Cds convoca, con cadenza semestrale il Comitato di Indirizzo al fine di garantire un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro (scuola), promuovendo lo sviluppo di strumenti e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti, consentendo così di formare studenti che posseggano competenze professionali in linea con le esigenze formative espresse dal sistema scolastico nazionale.

In particolare il supporto del Comitato di indirizzo consente di:

- Dialogare con il Miur, Usr e con le Istituzioni scolastiche per gestione dei tirocini,
- Monitorare continuamente le carriere post-universitarie,
- Gestire le informazioni di ritorno da laureati e mondo della scuola,
- Effettuare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa,
- Definire gli obiettivi di apprendimento più adeguati alla formazione dei futuri docenti.

Il responsabile del CdS è altresì in regolare contatto con la Società Italiana di Pedagogia (SIPED) per il monitoraggio degli aspetti relativi ai settori scientifico-disciplinari di area pedagogica e didattica e per quanto concerne gli studi e le pubblicazioni scientifiche che possono avere ricadute positive sul processo di formazione e apprendimento degli studenti del CdS.

Ulteriore documentazione consultata

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

funzione in un contesto di lavoro:

Gestisce sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e socio-relazionali, al fine di contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e collettivo.

Armonizza e coordina la relazione adulto-bambino, le dinamiche di gruppo, la comunicazione all'interno della comunità scolastica e con le famiglie, nonché il rapporto con le altre agenzie educative formali e informali del territorio.

Le principali competenze associate alla funzione docente sono le seguenti:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;
- essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
- saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
- essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

competenze associate alla funzione:

Essere capaci di promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

sbocchi occupazionali:

Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché attività di educatore nelle istituzioni educative statali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso delle conoscenze previste da un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/requisiti.htm?vr=1>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2016

Per essere ammessi al Corso è necessario il Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico è a numero programmato.

Il numero dei posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno, con decreto del Ministro.

L'ammissione è regolamentata da un apposito bando, pubblicato su www.unisob.na.it.

Gli studenti che provengono da altri corsi di laurea o già in possesso di un titolo possono far valutare la loro carriera universitaria dai tutor del corso di laurea negli orari indicati. Si avvisa che tali studenti devono comunque sostenere il test di ingresso.

Descrizione link: Modalità di accesso e di immatricolazione

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/modalita_accesso.htm?vr=1

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati. Delinea inoltre una formazione specifica per l'accoglienza e l'inclusione degli allievi con disabilità.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni in Scienze della formazione primaria intende favorire lo sviluppo di insegnanti polyvalenti che sappiano promuovere la motivazione, la creatività e lo sviluppo dell'identità dei bambini, al tempo stesso, costruire percorsi flessibili e articolati di apprendimento nelle diverse aree disciplinari, con una particolare attenzione agli obiettivi trasversali.

Al termine del corso di laurea magistrale a ciclo unico il futuro insegnante avrà acquisito le seguenti competenze associate alla funzione docente:

- essere capaci di progettare percorsi didattici rispondenti ai reali bisogni educativi degli alunni di riferimento;
- saper osservare ed analizzare il contesto socio-antropologico in cui si opera, al fine di predisporre percorsi personalizzati ed attività educative e didattiche originali e motivanti per le bambine e i bambini;
- saper valutare gli interventi proposti anche alla luce delle più accreditate teorie docimologiche;

essere in grado di promuovere lo sviluppo di un clima di classe positivo, favorendo sinergici scambi e interazioni tra alunno e alunno, tra docenti e alunni e tra docenti e docenti;
 saper gestire situazioni conflittuali nei vari contesti relazionali
 essere in grado di assumere differenti ruoli adattandosi alle varie circostanze.

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
AREA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA		
Conoscenza e comprensione		
<ul style="list-style-type: none"> - conosce sinchronicamente e diacronicamente le principali teorie pedagogiche e i modelli didattici; - acquisisce i contenuti epistemologici sia teorici sia pratici in relazione al dibattito pedagogico; possedere strumenti interpretativi, in merito alle principali teorie e metodologie della pedagogia del 900, al fine di costruire progetti educativi e didattici nella scuola dell'infanzia e primaria; - acquisisce conoscenze e competenze in merito alla dimensione socio-politica dell'educazione e della formazione; - conosce le tappe più significative del pensiero pedagogico e le linee fondamentali della storia delle istituzioni educative del XX e XXI secolo; - acquisisce una conoscenza essenziale dell'iter normativo delle istituzioni scolastiche ed educative dal 1990 ai nostri giorni; - approfondisce conoscenze e strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia; - conosce i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi; - acquisisce i concetti relativi allo sviluppo in generale e a quello psicologico in particolare; - conosce i lineamenti essenziali dell'ordinamento scolastico, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore, attraverso metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno, a tal fine, sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza; - conosce i presupposti epistemologici, culturali e teorici di riferimento per sviluppare la prospettiva inclusiva; conosce i riferimenti storici che dall'esclusione conducono alla deistituzionalizzazione dei soggetti disabili e alla realizzazione dell'esperienza dell'integrazione scolastica e sociale; - conosce i riferimenti legislativi che consentono di realizzare e far avanzare l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti disabili, considerando le Leggi non come un dato realizzato ma un obiettivo e uno strumento educativo; - conosce le premesse metodologiche per promuovere contesti inclusivi; - conosce gli strumenti operativi per realizzare l'organizzazione della classe per l'integrazione dei soggetti disabili nei processi 		

di apprendimento formale scolastico;

- acquisisce consapevolezza delle complesse dinamiche che animano l'universo familiare;

- comprende i principali approcci di studio e di analisi della famiglia in quanto fenomeno complesso

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- È in grado di confrontarsi con i principali trends connessi all'evoluzione degli stili educativi e al diffondersi di differenti rappresentazioni sull'infanzia e sui ruoli educativi;
- è capace di elaborare ed implementare un progetto inclusivo, sapendo riconoscere i bisogni speciali, individuando le competenze dei soggetti e le collaborazioni attivabili nei contesti e di costruire una mappa delle risorse;
- è in grado di utilizzare le competenze acquisite in campo storico-pedagogico per gestire e organizzare la progressione degli apprendimenti, adeguandoli ai diversi tempi e modalità dei singoli alunni
- è in grado di comprendere la natura dei quadri clinici di tipo neurologico, neuropsicologico e psichiatrico, delle principali procedure diagnostiche e dei trattamenti;
- è capace di instaurare relazioni basate sull'intercambio dialettico delle competenze con altre figure professionali nell'ambito di un team multidisciplinare;
- è capace di produrre una documentazione delle esperienze educative che faccia riferimento ai diversi committenti istituzionali e alle famiglie e che richiami la partecipazione del gruppo-classe e degli alunni;
- è capace di descrivere le tappe e i percorsi che portano il bambino appena nato verso la sua autonomia emozionale e sociale;
- sa analizzare i fattori che stimolano, indirizzano e condizionano il processo di progressiva costruzione della personalità di ciascun individuo;
- possiede un insieme complesso di conoscenze e di riferimenti che gli consentiranno di giustificare le proprie valutazioni e scelte educative anche a partire da alcune precise direzioni della ricerca scientifica contemporanea;
- è in grado di progettare percorsi di autoformazione;
- sa sperimentare percorsi di ascolto empatico e di relativizzazione dei propri punti di vista;
- sa riconoscere le differenze di ruolo e di posizione che il lavoro di rete comporta nella gestione del servizio e delle sue molteplici diramazioni istituzionali;
- sa tenere conto delle problematiche che caratterizzano i gruppi di lavoro e le relazioni simmetriche;
- sa valutare i rischi connessi a una gestione rigida della leadership nelle relazioni complementari.
- sa utilizzare conoscenze e strumenti per analizzare i principali classici della pedagogia, favorendo il continuo aggiornamento delle proprie conoscenze in autonomia;
- è capace di organizzare una classe inclusiva facendo riferimento alla metodologia e agli strumenti della Pedagogia istituzionale, in particolare: il consiglio della classe, l'aiuto reciproco, il contratto di apprendimento.
- è capace di osservare il fenomeno famiglia, anche con riguardo alle dinamiche educative ed ai modelli educativi, consapevoli ed occulti, che la regolano ed attraverso cui essa regola la vita individuale e sociale
- è in grado di conoscere le implicazioni educative dei modelli per pensare la disabilità identificando ed utilizzando strumenti per realizzare l'inclusione scolastica;
- possiede le competenze utili nel guidare gli alunni alla ricerca degli stili cognitivi e di apprendimento individuali, valutando i mezzi dell'apprendimento più efficaci per ogni soggetto e che non escludano i soggetti disabili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[PEDAGOGIA GENERALE](#) [url](#)

[PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO](#) [url](#)

[SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA](#) [url](#)

[STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE](#) [url](#)

[DIRITTO SCOLASTICO](#) [url](#)

[PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA](#) [url](#)

[PEDAGOGIA SOCIALE](#) [url](#)

[NEUROPSICHIATRIA INFANTILE](#) [url](#)

[PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ](#) [url](#)

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

- Acquisisce competenze teoriche e metodologiche per analizzare l'osservazione del comportamento infantile come strumento di valutazione e di progettazione dell'attività educativa e didattica;
- acquisisce la conoscenza teorica dei processi di sviluppo dalla psicologia dell'educazione e dalla psicopatologia dello sviluppo e della deontologia legata all'applicazione del metodo osservativo;
- conosce gli aspetti di continuità e discontinuità che caratterizzano lo sviluppo nell'infanzia e nella fanciullezza;
- conosce le caratteristiche del sistema formativo formale, non formale e informale ed è capace di confrontarle costruendo fra loro forme di integrazione e collaborazione;
- conosce i principali modelli teorici dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conosce i principali modelli e paradigmi della programmazione e della progettazione didattica; sviluppa competenze per la comprensione dei bisogni formativi degli alunni in vista dell'elaborazione di curricula flessibili;
- conosce i dispositivi di programmazione e nuovi ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di tecnologie didattiche di tipo "immersivo" basate su percorsi di realtà aumentata;
- conosce gli strumenti per la progettazione e la conduzione di attività di educazione matematica per la scuola dell'infanzia e primaria (con attenzione ai suoi sviluppi nelle fasi di educazione successiva);
- conosce discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana dal XVIII secolo;
- conosce gli strumenti di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce e sperimenta le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- possiede le competenze per progettare e gestire l'ambiente di apprendimento nel contesto scolastico;
- è in grado di programmare la propria attività scolastica individuando finalità, obiettivi, competenze, strategie di individualizzazione e personalizzazione, strumenti, tempi/spazi, modalità di valutazione;
- possiede gli strumenti essenziali per la valutazione con tecniche di tipo quantitativo e qualitativo.
- è capace di utilizzare le metodologie e gli strumenti più idonei per individuare eventuali indicatori di alterazioni dello sviluppo psico-affettivo e saper progettare adeguati interventi osservativi;
- è in grado di sperimentare le opportunità didattiche offerte dai linguaggi delle arti figurative e della comunicazione visiva;
- è capace di progettare e programmare percorsi didattici individualizzati anche in riferimento ai soggetti disabili;
- è capace di predisporre il piano dell'offerta formativa, il PEI ed il PDF, in collaborazione con le diverse agenzie formali e non formali presenti sul territorio;
- affina le life skills (saper pensare, saper decidere, saper valutare, saper parlare); possiede una avanzata formazione nella Didattica generale; acquisisce le competenze relative all'insegnamento, ai suoi attori principali, al contesto;
- sa riconoscere il valore fondamentale degli elementi connessi agli aspetti affettivi relativi all'insegnamento-apprendimento;
- è in grado di progettare e programmare attività didattiche disciplinari e trasversali proprie della scuola dell'infanzia e primaria.
- sviluppa le capacità relazionali nella community of students relativa al corso di insegnamento;
- è capace di analizzare il ruolo strategico che la competenza di ricerca ha nello sviluppo dell'identità professionale degli insegnanti,
- è capace di utilizzare tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa nella progettazione, nella conduzione e nella valutazione del lavoro educativo professionale nei contesti scolastici;
- è capace di individuare le relazioni e la struttura matematica che caratterizzano una situazione problematica, maturare la capacità di delineare problemi (in forma verbale) e situazioni problematiche (che inglobino lo sviluppo di azioni) corrispondenti a determinate strutture matematiche ed è in grado di progettare percorsi di educazione matematica relativi a specifici argomenti disciplinari;
- sviluppa una riflessione critica sulle nuove tendenze della matematica da insegnare oggi (vedi ad esempio Qdr INVALSI), anche attraverso l'approfondimento di alcuni lavori di letteratura scientifica del settore, in cui vengono messi in evidenza alcuni nodi dei processi di insegnamento e apprendimento della matematica nella scuola dell'infanzia e primaria;
- è capace di interpretare e usare in senso critico e consapevole i testi appartenenti al campo della letteratura destinata al pubblico dell'infanzia e giovanile, con particolare attenzione all'aspetto interculturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 [url](#)

FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 [url](#)

ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 [url](#)

DIDATTICA DELLA MATEMATICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA [url](#)

ARTI VISIVE E DISEGNO [url](#)

TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

AREA STORICO-LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

- Conosce in maniera approfondita gli avvenimenti storici dall'Antichità ai nostri giorni;
- conosce le principali civiltà del Vicino Oriente, quindi le linee di sviluppo della storia greca e romana;
- conosce gli assetti legislativi e programmatici dell'insegnamento della storia (specificatamente nella scuola dell'infanzia e primaria) nonché le possibili pratiche e modalità;
- conosce l'evoluzione della storia dell'Europa nel corso dell'età moderna con l'attenzione rivolta piuttosto alle grandi linee di sviluppo della società e dell'economia viste attraverso la consapevolezza dell'applicazione di categorie e tradizioni storiografiche;
- conosce gli eventi europei dell'età contemporanea inseriti in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina;
- conosce gli strumenti metodologico-didattici per promuovere processi di apprendimento nella scuola dell'infanzia e primaria, nell'ambito della storia e strategie didattiche specifiche per motivare gli studenti all'apprendimento della storia;
- conosce i fondamenti metodologici dello studio applicato alla letteratura;
- conosce i principali strumenti tecnici (filologici, linguistici, critici) utili alla valutazione di un testo letterario;
- conosce discretamente i lineamenti storici della letteratura italiana dal XVIII secolo;
- conosce gli strumenti di base, propri della disciplina, per poter analizzare un testo poetico e in prosa;
- conosce lo svolgimento storico della lingua italiana;
- conosce l'uso dei principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- conosce le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- conosce l'italiano contemporaneo ai vari livelli di analisi linguistica;
- conosce gli strumenti propri della ricerca linguistica (dizionari storici, etimologici ecc.), anche su supporto elettronico;
- conosce le modalità di sviluppo delle competenze di base nell'acquisizione e nell'apprendimento linguistico, anche in contesto plurilingue;
- conosce la storia musicale del Novecento e della sua funzione educativa;
- acquisisce le conoscenze linguistiche in inglese L2 approssimate al livello di padronanza e di soglia del QCER (B1-)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- È capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con ampia autonomia di giudizio;
- è capace di orientarsi nello scenario storico politico nazionale ed internazionale, operando collegamenti, connessioni, contaminazioni disciplinari fra materie connesse alla storia;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi appresi sia all'interno di contesti storici, sia all'interno di problematiche proposte in altri insegnamenti del corso di laurea;
- sa analizzare dal punto di vista storico e socio-economico, tematiche universali quali l'autodeterminazione, la cittadinanza, le libertà civili, le indipendenze nazionali, i genocidi internazionali, i conflitti sociali, religiosi, politici e militari;
- è capace di utilizzare gli strumenti e i metodi acquisiti in campo storico per approfondire le proprie conoscenze, con ampia autonomia di giudizio;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti tecnici (filologici, linguistici, critici) utili alla valutazione di un testo letterario;
- è capace di sviluppare un'ipotesi personale sull'insegnamento del materiale letterario comunicando in modo chiaro informazioni e idee ad alunni dai 3 ai 10 anni;
- è in grado di accostarsi al documento letterario, comprenderne i messaggi, metterli in relazione al contesto storico e linguistico in cui è stato prodotto, in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti tecnici di base (manuali, dizionari, grammatiche);
- è capace di valutare le caratteristiche dei diversi contesti d'uso della lingua italiana;
- sa accostarsi a un testo, orale o scritto, in maniera critica, anche in una prospettiva interdisciplinare;
- è in grado di produrre un'ampia gamma di testi orali e scritti, sapendone valutare l'efficacia e le peculiarità strutturali;

conosce e utilizza gli elementi di base della grammatica italiana;

- sa descrivere l'italiano contemporaneo ai vari livelli di analisi linguistica; sa utilizzare gli strumenti propri della ricerca linguistica (dizionari storici, etimologici ecc.), anche su supporto elettronico;
- dimostra di saper comprendere frasi ed espressioni inglesi usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (a livello B1-);
- dimostra di saper fornire in lingua inglese informazioni personali e familiari di base, su aspetti della propria vita e dell'ambiente circostante (a livello fra l'A2 e il B1);
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abitudinarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è capace di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è capace di interagire in inglese, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni; è in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
- è in grado di esprimere in inglese esperienze ed avvenimenti, progetti, speranze e ambizioni, e di spiegare semplicemente le ragioni delle proprie opinioni e desideri.
- possiede le competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica;
- è capace di utilizzare correttamente e consapevolmente le strutture grammaticali e comunicative di base secondo i contenuti previsti nel livello pre-intermediate CEFR- dimostrare di saper fornire in lingua inglese informazioni personali e familiari di base, su aspetti della propria vita e dell'ambiente circostante (a livello fra l'A2 e il B1);
- è in grado di esprimere in inglese bisogni immediati e risolvere problemi quotidiani, espletare funzioni sociali basilari, descrivere la geografia locale, la propria occupazione (a livello fra l'A2 e il B1);
- riesce a comunicare in inglese le attività abitudinarie che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni (a livello fra l'A2 e il B1);
- è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, ecc.;
- è capace di interagire in inglese, senza errori e incomprensioni in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nei paesi anglosassoni;
- è in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale;
- è in grado di esprimere in inglese esperienze ed avvenimenti, progetti, speranze e ambizioni, e di spiegare semplicemente le ragioni delle proprie opinioni e desideri.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2° ANNO [url](#)

LABORATORIO AREA LINGUISTICA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3° ANNO [url](#)

LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4° ANNO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5° ANNO [url](#)

AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICO

Conoscenza e comprensione

- conosce approfonditamente le metodologie di ricerca e di intervento relative ai contesti formativi scolastici;

- conosce il dibattito sulla società della conoscenza e sullo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- acquisisce una adeguata conoscenza delle teorie e degli strumenti interpretativi della comunicazione telematica al fine di inserirli in progetti di intervento educativo;
- conosce le strategie d'indagine, le procedure sperimentali e linguaggi specifici per indagare e spiegare il mondo che ci circonda basandosi sui fatti ed utilizzando conoscenze e metodologie scientifiche per trasformare la realtà dando risposta a problemi concreti;
- conosce le metodologie per analizzare un fenomeno di genere diverso (fisico, chimico, biologico ...) considerando ciò come elemento fondante dell'interpretazione della realtà;
- acquisisce gli elementi base delle conoscenze di Chimica generale, Chimica organica e Biochimica nell'ambito dell'obiettivo finale del Corso di Studi che è quello della formazione degli insegnanti della scuola primaria, con enfasi alle informazioni utili alla comprensione dei principali fenomeni della biologia della vita;
- acquisisce le capacità nel progettare e realizzare attività educative nelle quali giocano un ruolo significativo i concetti della fisica.
- acquisisce le conoscenze fondamentali per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- - È capace di analizzare nuovi applicativi tecnologici sulla base di modelli didattici problematici;
- è in grado di comparare e scegliere tecnologie di mediazione didattica adeguate ai contesti e agli interlocutori di riferimento;
- è capace di utilizzare strumentazioni informatiche per documentare la propria attività scolastica;
- è in grado di reperire i metodi e gli strumenti più adeguati per migliorare e approfondire le proprie competenze professionali e culturali anche partecipando a comunità di apprendimento e a comunità di pratica;
- è in grado di trasmettere agli alunni la capacità di effettuare autonomamente scelte consapevoli in molteplici aspetti, individuali e collettivi, della vita reale;
- possiede la consapevolezza non solo della differenza fra scienza e tecnologia ma anche di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate e di quanto la tecnologia possa rispondere ai problemi applicativi con soluzioni di tipo diverso e l'importanza di saper esercitare la propria capacità di scelta, mettendola in relazione con gli obiettivi prefissati e tenendo conto dei vincoli esistenti;
- possiede le competenze per indagare e spiegare il mondo che ci circonda basandosi sui fatti ed utilizzando strategie d'indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici;
- possiede le competenze per la comprensione della realtà e quindi gli strumenti per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- possiede la consapevolezza non solo della differenza fra scienza e tecnologia ma anche di come le tecnologie siano fortemente correlate al contesto culturale e sociale a cui vengono applicate e di quanto la tecnologia possa rispondere ai problemi applicativi con soluzioni di tipo diverso e l'importanza di saper esercitare la propria capacità di scelta, mettendola in relazione con gli obiettivi prefissati e tenendo conto dei vincoli esistenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO [url](#)

ELEMENTI DI CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO AREA FISICA [url](#)

LABORATORIO AREA BIOLOGICA [url](#)

Autonomia di giudizio

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede le attitudini di seguito descritte:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato possiede:

- la capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per predisporre esperienze, spiegare concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
- la capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
- la capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
- la capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
- la capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
- la capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
- la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento	<p>A conclusione del percorso formativo, il laureato ha maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica; - attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica; - motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari; - disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale; - attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale. <p>L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.</p> <p>Il monitoraggio e la valutazione di tali risultati avviene tramite le diverse tipologie di verifica continua nel corso delle diverse attività formative.</p>
----------------------------------	---

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento in cui lo studente deve dimostrare di saper elaborare, redigere, documentare, presentare e discutere individualmente una tesi scritta, elaborata in modo originale e critico sotto la guida di uno o più docenti relatori, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale e su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La discussione della relazione finale di tirocinio deve evidenziare le competenze professionali.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2017

La prova finale consiste nella discussione di una tesi e di un elaborato scritto relativo all'esperienza di tirocinio formativo svolto presso le istituzioni scolastiche.

Attraverso l'esposizione delle tematiche trattate, il candidato dovrà dimostrare di possedere la capacità di:

- a) esporre un argomento, dando il giusto peso allo stile, all'organizzazione e alla chiarezza
- b) reperire la documentazione bibliografica adeguata
- c) utilizzare gli strumenti culturali, tecnici, informatici appreso nel corso degli studi
- d) analisi, critica e validazione dei dati bibliografici o sperimentali

L'assegnazione dei punti viene effettuata in base al parere unanime di tutti i membri della Commissione ed il voto è espresso in centodecimi.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/prova_finale.htm?vr=1

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link			8	48	

2.	L-ANT/02	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIEVALE link	VISCONTI AMEDEO	RU	8	48
3.	M-EDF/02	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO link	CARLOMAGNO NADIA	PA	1	6
4.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA link	FRAUENFELDER ELISA	OD	1	6
5.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO link	TONDO STEFANIA	PA	2	12
6.	M-EDF/02	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link	CARLOMAGNO NADIA	PA	8	48
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	FRAUENFELDER ELISA	OD	8	48
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	MILITERNI ROBERTO	OD	8	48
9.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA link	CASTELLANO CLELIA	RU	8	48
10.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	CORBI ENRICOMARIA	PO	8	48

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro. 07/04/2017

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali. Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione.

Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo, dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate, simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per dividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

La qualità e la molteplicità delle azioni messe in atto dal SOT sono valse il riconoscimento della certificazione ISO 9001:2008.

Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo:

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 18/05/2017

Tale obiettivo è realizzato attraverso un sistema integrato di servizi.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure:

I azione

Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo).

II azione

Studenti immatricolati che hanno maturato < 40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato < 40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

III azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

IV azione

Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

V azione

Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi

altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.

6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.

7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei. 07/04/2017

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdS per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza convegni e workshop su temi economici e del mondo imprenditoriale;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- rende conto periodicamente il lavoro dell'ufficio stesso attraverso la registrazione del numero di riunioni e di contatti realizzati con studenti, enti, tutor, ecc... , sia attraverso contatti personali che mail o telefonate;
- coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Inoltre, l'Ufficio Stage Studenti svolge anche attività di ricerca sugli stage condotti presso le università italiane.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto), interventi in Runradio (la web radio di Ateneo), colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 1.795 partnership

valide per gli stage di tutti i CdS presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdS in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdS e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdS prevedono l'obbligo dello stage curricolare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdS, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdS di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Tirocini

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tirocini.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;
incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;
offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;
strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Golden Gate University (Stati Uniti)
- Université de Montréal (Canada)
- Universidade LIP Sao Paulo (Brasile)
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina)
- Rete Università Conurbano Banaerense - RUNCOB (Argentina)
- Université de Bechar (Algeria)
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina)

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Pädagogische Hochschule Niederösterreich (Baden AUSTRIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
2	Padagogische Hochschule Karnten (Klagenfurt AUSTRIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
3	Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
4	Howest University College West Flanders (Kortrijk BELGIO)	01/10/2014	7	Solo italiano
5	University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
6	University of Lodz (Lodz POLONIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
7	Universidade do Algarve (UAIg) (Faro PORTOGALLO)	01/10/2014	7	Solo italiano
8	University of South Bohemia - Ceske Budejovice (České Budějovice REPUBBLICA CECA)	01/10/2014	7	Solo italiano

9	Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
10	Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	01/10/2016	5	Solo italiano
11	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
12	Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
13	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
14	UNIVERSIDAD PONTIFICIA DE SALAMANCA (Salamanca SPAGNA)	01/10/2014	7	Solo italiano
15	Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURCHIA)	01/10/2014	7	Solo italiano
16	İstanbul Şehir Üniversitesi (Istanbul TURCHIA)	10/11/2015	6	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate e promosse dall'Ufficio Job Placement. 07/04/2017

L'Ufficio Job:

- a. organizza stage e tirocini in Italia e all'estero;
- b. pubblica offerte di Placement attraverso vari canali di comunicazione e realizza colloqui di preselezione;
- c. svolge attività di orientamento professionale (consulenze personalizzate, giornate di assessment, seminari sulla compilazione del curriculum vitae, il bilancio delle competenze, le strategie di ricerca attiva del lavoro, la redazione della lettera di presentazione, la gestione del colloquio di lavoro, job day, career day, etc.);
- d. offre assistenza a istituzioni, studi professionali e aziende nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula attraverso la realizzazione dell'incrocio domanda e offerta di lavoro;
- e. cura la formulazione di progetti volti ad agevolare l'inserimento lavorativo dei laureati UNISOB;
- f. predisponde materiali informativi di orientamento al lavoro, sia nella versione cartacea che digitale;
- g. promuove le attività e le iniziative dell'Associazione laureati Suor Orsola Benincasa - ALSOB .

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pieghevole informativo

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo.

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE

SCIENZA NUOVA

SEGRETERIA STUDENTI

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

SPORTELLLO STUDENTE DI FACOLTÀ

STAGE STUDENTI

STANZA VIRTUALE

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

TUTORATO STUDENTI

VIDEOTECA

WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Flyer Informativo Servizi

25/09/2015

- Opinioni sulla didattica

Le opinioni degli studenti sulla didattica sono rilevate attraverso le schede n. 1 e n. 3 della Procedura di rilevamento dell'opinione degli studenti pubblicata dall'ANVUR. La raccolta dei dati è condotta tramite una procedura on-line, e riguarda tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti, con l'elemento di obbligatorio costituito dal blocco dell'iscrizione all'esame. Per rendere il dato più affidabile, si è introdotta un'ulteriore domanda-filtro riservata agli studenti che si dichiarano frequentanti, per distinguere quanti hanno frequentato durante l'anno in corso e quanti invece negli anni precedenti.

- Opinioni dei laureandi sull'efficacia complessiva del Corso di Studio

La ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati è condotta attraverso un questionario informatizzato on-line contenente i quesiti presenti nella scheda n. 5 dell'Allegato IX del Documento finale AVA. Il questionario deve essere obbligatoriamente compilato da ogni studente quando presenta domanda di ammissione all'esame di laurea.

Nella sezione Il Corso di studi in cifre è possibile consultare il dettaglio analitico dei risultati di entrambe le rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre1.htm?vr=1>

25/09/2015

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;
- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre5.htm?vr=1>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/09/2015

In una sezione del box «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso nel mondo universitario degli studenti del Corso (sezione I), sulla regolarità nel percorso di studi (Sezione II), sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti (Sezione III) e sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (Sezione IV).

I dati si riferiscono agli ultimi tre anni accademici del Corso di Studio in esame e sono posti a confronto con gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

Per ogni sezione i dati sono raccolti dal Centro elaborazione dati e dal centro monitoraggio di Ateneo, secondo tempi e modalità definite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Sezione I

INGRESSO NEL MONDO UNIVERSITARIO

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Iscritti e immatricolati

Sono presentati:

- gli studenti immatricolati (coloro che per la prima volta si iscrivono ad un corso di laurea per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrali a ciclo unico),
- gli studenti iscritti al primo anno (per le lauree magistrali),
- studenti iscritti a seguito di passaggio, trasferimento, o secondo titolo.

b. Caratteristica degli studenti iscritti

- Provenienza geografica e cittadinanza
- Età e genere
- età media
- Provenienza scolastica (con il dettaglio delle scuole di provenienza)
- voto diploma

Per le lauree magistrali, gli ultimi due dati sono sostituiti con l'università di provenienza, classe di laurea, e voto di laurea.

I dati rappresentano esclusivamente gli immatricolati (cosiddetti studenti puri). Non vengono considerati quindi, ad esempio, gli studenti trasferiti o che abbiano richiesto un passaggio di Corso, né gli iscritti ad una seconda laurea.

c. Iscritti ai test

Numero di studenti che partecipano ai test di accesso ai corsi di studio a numero programmato.

La tabella mostra il numero di posti disponibili per il Corso di Studio, il numero di studenti che si sono iscritti al test, il numero di studenti che hanno partecipato al test.

Sezione II

REGOLARITA' NEGLI STUDI

Tempi di raccolta

I dati sono raccolti ad aprile di ogni anno.

Modalità di visualizzazione

I dati sono sempre rapportati con la media dei dati dei corsi dell'Ateneo.

Tipologia di dato

In questa sezione sono presenti i dati di percorso che consentono di monitorare la regolarità nel sostenere gli esami. Le tabelle e i grafici forniscono informazioni su alcuni dati fondamentali per poter monitorare l'andamento degli studi, e che costituiscono la base per il progetto di Ateneo «Tutorato non stop».

I dati raccolti in questa sezione sono i seguenti:

a. Passaggio dal 1° al 2° anno

Il grafico mostra l'andamento delle iscrizioni al secondo anno rilevando: numero di studenti immatricolati nell'anno di riferimento, numero di abbandoni, numero di trasferimenti in uscita, numero di passaggi, numero di studenti che a novembre non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno, numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione a confronto con la media dei Corsi di Studio dell'ateneo, numero di studenti recuperati nel corso del monitoraggio.

Nel mese di novembre di ogni anno il centro elaborazione dati (CED) invierà i dati al centro di Ateneo di monitoraggio (CAM) degli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno attuando le linee operative del progetto.

Ecco il flusso temporale

b. LAUREATI IN CORSO

Il grafico e la tabella mostrano la situazione degli studenti immatricolati nell'anno accademico indicato, al termine della durata regolare del Corso di Studio, evidenziando la percentuale dei laureati in corso, degli studenti che risultano ancora iscritti (fuori corso e ripetenti), degli studenti che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni).

Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio dell'Ateneo, per gli studenti immatricolati negli anni accademici indicati; viene poi confrontato con le coorti precedenti.

c. CREDITI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI DURANTE IL PRIMO ANNO

Regolarità degli studenti nel superare gli esami del primo anno. Il grafico mostra la distribuzione degli studenti iscritti al secondo anno in base ai crediti acquisiti alla fine del primo anno (si considerano i crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione).

Indicatori sono:

Quanti si sono iscritti al secondo anno e di questi quanti con 0 cfu, quanti con 1-12, 13-40, 41 o più, e infine media di crediti per ogni studente.

Questo dato, raccolto ad aprile, monitora l'andamento del progetto tutorato no stop. In tabella è presente quindi la percentuale degli studenti che nei primi tre appelli dell'anno precedente avevano conseguito <6 cfu, rapportata a quanti si sono iscritti al secondo anno con meno di 12 cfu.

Sono esclusi i corsi di laurea che erogano soltanto insegnamenti annuali.

d. ESAMI SUPERATI E VOTO MEDIO CONSEGUITO PER CIASCUN INSEGNAMENTO

La tabella presenta i dati relativi al numero di esami superato, al voto medio conseguito per ciascun insegnamento nell'anno solare 2014, e alla deviazione standard. Il dato è riferito al codice dell'insegnamento ed è quindi comprensivo delle varie articolazioni del corso in canali o sottogruppi divisi per lettera. Le materie che prevedono il conseguimento di una idoneità sono escluse.

Nota: non si riporta il voto medio se il numero di esami superati è inferiore o pari a 5

e. DATI DI APPROFONDIMENTO SULL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

1.ESAMI SUPERATI DAGLI STUDENTI IN MOBILITÀ IN ENTRATA

La tabella mostra il numero di studenti in mobilità in entrata (studenti incoming) che hanno frequentato insegnamenti erogati dal Corso di Studio e sostenuto l'esame. Sono indicati il numero di esami superati e il numero dei crediti acquisiti da questi studenti durante l'anno accademico trascorso presso l'ateneo, evidenziando la media dei crediti acquisiti per studente.

2.PARTECIPANTI A PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA

La tabella illustra il numero di studenti che partecipano in un determinato anno accademico ai programmi di mobilità internazionale.

3.LAUREATI CHE HANNO ACQUISITO CREDITI ALL'ESTERO

La tabella mostra la percentuale dei laureati in un dato anno solare con crediti acquisiti all'estero e registrati nella propria carriera. Il dato del Corso di Studio è confrontato con la media dei Corsi di Studio simili (che appartengono al medesimo raggruppamento), per gli anni solari indicati.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e le opinioni dei laureati sul Corso di studi frequentato sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement attraverso interviste somministrate ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo. 25/09/2015

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di realizzare tale indagine, ha costituito nel marzo 2015 il Centro di Monitoraggio di Ateneo (CAM).

Gli obiettivi del CAM sono:

- conoscere la spendibilità nel mercato del lavoro dei profili professionali relativi ai percorsi di studio erogati dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine di rispondere in modo efficace alle linee guida ANVUR e di Ateneo e alle specifiche esigenze legate all'incrocio domanda/offerta di lavoro;
- creare lo storico degli esiti occupazionali, soggetti a variazione nel tempo, dei laureati dell'Ateneo per una maggiore attendibilità dei dati raccolti.

A tale scopo è stata strutturata una scheda di monitoraggio sul modello del documento AVA (scheda n. 6 dell'Allegato IX). La scheda comprende domande volte a verificare sia lo stato occupazionale, sia l'opinione del laureato sul Corso di studi universitario frequentato, nonché sui servizi erogati dall'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

Il questionario è stato somministrato ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo secondo le seguenti modalità:

- TELEFONICA: intervista telefonica del laureato e contestuale compilazione digitale del questionario da parte dell'operatore;
- COMPILAZIONE ONLINE: invito alla compilazione online mediante invio di email massiva
- COMPILAZIONE ONLINE (RECALL): a distanza di 30 gg. 2° invito alla compilazione online mediante invio email massiva.

Nel box Il Corso di studi in cifre è possibile prendere visione dei risultati, costantemente aggiornati, di queste rilevazioni.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: EFFICACIA ESTERNA

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Descrizione questionario di valutazione - UNISOB

23/09/2015

Il questionario di valutazione post-stage, a cura del soggetto ospitante, è uno strumento realizzato per il monitoraggio/valutazione delle esperienze formative curricolari attivate dagli studenti dei CdS dell'Ateneo presso le strutture in partnership.

Con l'emanazione delle modifiche (pubblicate sul Burc n. 44 del 12-08-2013) al Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 in materia di tirocini formativi e di orientamento, il questionario di valutazione post stage ha ottenuto un riconoscimento normativo. L'art. 9, punto 4 lett. e) del regolamento, prevede l'obbligo per il tutore aziendale di redigere la relazione finale o idonee schede predisposte dal soggetto promotore. Di regola, il questionario viene somministrato alle strutture ospitanti al termine delle esperienze formative per verificare gli effettivi benefici generati dallo stage e monitorare la crescita formativa/professionale degli studenti.

Il questionario di valutazione post -stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage, dati anagrafici dello studente, tipologia di stage (curriculare connesso a CFU, fuori piano studi o punto bonus laurea valido solo per gli stage della Facoltà di Giurisprudenza), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage: livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali, trasversali, informatiche, linguistiche.
4. Indicazioni sull'esito dello stage: proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio.

Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Descrizione link: Il corso di studi in cifre

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



16/06/2017

La Politica della Qualità di Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa dalla Direzione, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione. Il compito di attuare, gestire e monitorare il raggiungimento degli standard di qualità fissati dall'Ateneo è demandato al Presidio della Qualità, istituito con D.R. n. 2 del 7 gennaio 2013 e così composto:

- Prof. Errico Cuozzo (P.O.): Presidente. È responsabile del sistema di assicurazione e autovalutazione della Qualità di Ateneo, mantiene i rapporti con l'Organismo accreditante (MIUR-ANVUR), e risponde del proprio operato direttamente al Rettore;
- Prof.ssa Natascia Villani, Prof. Gianluca Genovese: AQ per le attività didattiche (organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; supporto ai Presidenti dei Corsi di Studio per le attività di AQ a loro richieste);
- Prof.ssa Maria Antonella Brandimonte: AQ della ricerca (organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo);
- Prof.ssa Maria Pia Nastri: organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio ha altresì una adeguata componente dirigenziale e tecnico-amministrativa di supporto, insediata in un Ufficio appositamente individuato (via Suor Orsola n. 10, primo piano), che è responsabile anche della gestione e dell'archiviazione dei documenti, dei verbali, delle determinazioni, dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione:

- dott. Ciro Strino, Segretario del Presidio (come da verbale n. 1 del 07.02.2013) e responsabile amministrativo per le attività di AQ della formazione;
- dott.ssa Donata Brunetti, responsabile amministrativo per le attività di AQ della ricerca.

Il Presidio della Qualità organizza la raccolta, l'elaborazione e i flussi informativi di tutti i dati necessari per le attività dei Gruppi di Riesame e di gestione AQ dei singoli Corsi di studio (ai quali dedica specifiche e periodiche azioni formative), per la corretta compilazione della SUA e per il suo aggiornamento, nonché per il lavoro del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti. A tal fine, ha elaborato il cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti e uno scadenziario interno annuale per il monitoraggio, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, che consenta di rispettare la puntualità delle procedure operative, e lo ha condiviso con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'ufficio Orientamento e tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e all'Orientamento e tutorato in itinere;
- l'ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti;
- l'ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati, e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati, e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato le attività di Assicurazione della Qualità svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della passata SUA e quella attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2017

1. L'assicurazione della qualità della formazione del CdS è garantita da una serie di azioni. Tali azioni sono condotte dal Gruppo di gestione AQ, dalla Commissione Paritetica docenti-studenti, dal Consiglio di Indirizzo, dal collegio dei docenti, sono coordinate dal comitato direttivo del corso di studi e supportate dal Presidio della Qualità.

2. L'ordinaria gestione del CdS è garantita dal Collegio dei docenti; sono previsti incontri aggiuntivi ogniqualvolta si debbano impostare piani di intervento straordinari per risolvere eventuali criticità connesse a specifici insegnamenti. A questi incontri prenderanno parte il Gruppo di gestione AQ, il comitato direttivo e il collegio dei docenti, al fine di garantire una tempestiva risoluzione delle criticità.

3. Il gruppo della AQ, nell'ambito delle sue funzioni svolge le seguenti attività:

a) Monitorare che la quantità e la qualità di risorse di docenza, di infrastrutture e di servizi sia adeguata ai risultati di apprendimento attesi stabiliti.

b) Monitorare i risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

4. Il Consiglio di Indirizzo garantisce un raccordo tra l'Università e il mondo del lavoro (scuola), promuovendo lo sviluppo di strumenti e metodologie in grado di assicurare una alta qualità dei percorsi formativi offerti, consentendo così di formare studenti che posseggano competenze professionali in linea con le esigenze formative espresse dal sistema scolastico nazionale. Annualmente, viene effettuata un'attenta verifica dell'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, delle figure professionali di riferimento, delle competenze attese, nonché degli sbocchi occupazionali. Questa verifica è condotta dal Responsabile del CdS, di concerto con il Consiglio del CdS medesimo, con il Comitato di Indirizzo e con l'ausilio dell'Ufficio di Job Placement, attraverso una nuova, ampia e aggiornata consultazione di studi di settore. La documentazione su indagini e decisioni assunte verrà resa pubblica nella pagina web del Corso e nella nuova SUA-CdS. Periodicamente viene anche effettuato un monitoraggio degli aspetti relativi ai settori scientifico-disciplinari di area pedagogica e didattica e per quanto concerne gli studi e le pubblicazioni scientifiche che possono avere ricadute positive sul processo di formazione e apprendimento degli studenti del CdS. A partire dal mese di settembre 2017, in sinergia con l'Ufficio Tirocinio del CdL, si prevede la somministrazione di un questionario alle scuole accreditate presso l'USR Campania, finalizzato alla valutazione del livello di formazione dei primi laureati del quinquennio.

5. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce al fine di:

a. sovrintendere alla funzionalità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti;

b. elaborare una relazione annuale sullo stato e la qualità dell'attività didattica nella quale formula osservazioni e proposte per il miglioramento della qualità delle attività formative;

c. valutare, inoltre, se il progetto del CdS mantiene la dovuta attenzione alle funzioni richieste dalle prospettive occupazionali, se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci e se le modalità degli esami consentono di accertare i risultati ottenuti; se al processo di riesame seguono interventi correttivi, formulati considerando anche i dati relativi alle carriere degli studenti frequentanti;

d. operare attività di valutazione e monitoraggio del carico di lavoro richiesto agli studenti, al fine di garantire la corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il carico di lavoro effettivo.

6. Tutorato.

Sulle articolate e numerose attività di tutorato si rinvia all'ART. 12 del Regolamento didattico INIZIATIVE A SUPPORTO DELLO STUDENTE

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***26/05/2017*

Le responsabilità di gestione del Corso di Studio vengono esercitate mediante un lavoro di collaborazione fra il Gruppo AQ, il Gruppo di Riesame, il Consiglio del corso di studio e il Comitato di Indirizzo. Lo svolgimento delle funzioni attribuite ai singoli organi e le attività di gestione ordinaria e straordinaria del corso seguono una programmazione periodica che tiene conto delle scadenze fissate dalla normativa prevedendo per ciascuna riunione anche la presenza di almeno un rappresentante degli studenti

In aggiunta alle procedure e alle scadenze della didattica comune a tutto l'ateneo (lezioni, esami, tesi, etc.), sono previste specifiche attività (vedi file allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dettaglio attivit di Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4**Riesame annuale****QUADRO D5****Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/primaria/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIRIGNANO Fabrizio Manuel
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CENNAMO	Paola	BIO/01	RU	1	Caratterizzante	1. ATTIVITÀ LABORATORIALI AREA BIOLOGICA 2. ELEMENTI DI BOTANICA
2.	FERRARA	Graziella	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA 2. LABORATORIO DI GEOGRAFIA
3.	FRAUENFELDER	Elisa	M-PED/01	OD	1	Base	1. PEDAGOGIA GENERALE 2. LABORATORIO AREA PEDAGOGICA
4.	MILITERNI	Roberto	M-PSI/04	OD	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
5.	PROZZILLO	Sergio	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante	1. ARTI VISIVE E DISEGNO
6.	SCIALO'	Pasquale	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante	1. MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
7.	SIRIGNANO	Fabrizio Manuel	M-PED/01	PO	1	Base	1. PEDAGOGIA SOCIALE
8.	VISCONTI	Amedeo	L-ANT/02	RU	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIEVALE

9.	ZOPPI	Silvia	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
10.	CARLOMAGNO	Nadia	M-PED/04	PA	1	Base	1. LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA 2. TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
TARASCHI	BIANCAMARIA	TRSBM68D49F839I
AURINO	MARIA	RNAMRA59R69F839R
BIANCARDI	FRANCO	BNCFNC54L18A390Z
PALUMBO	SANTA	PLMSNT70P68E906S
SCHIAVULLI	ADELE BIANCA	SCHDBN61R49A662S

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Citarella	Flavia		

Gruppo di gestione AQ

--	--	--	--

COGNOME	NOME
Acocella	Carla
Cennamo	Paola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Manno	Daniela	
MADDALENA	Stefania	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti:
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Vittorio Emanuele 292 - 80135 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2017
Studenti previsti	178

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	208
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/07/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	02/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/05/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/05/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/06/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/05/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria rileva: una adeguata individuazione del percorso formativo; una adeguata definizione degli sbocchi professionali; una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione delle proposte di attivazione dei Corsi di Studio, relativamente ai seguenti parametri: numerosità di docenti riguardo al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi; copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti aula, laboratori, e biblioteche.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo dà una valutazione positiva della proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85bis).

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo dopo attenta analisi della proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria rileva: una adeguata individuazione del percorso formativo; una adeguata definizione degli sbocchi professionali; una adeguata definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali.

Il Nucleo ha poi proceduto ad una verifica di massima, da approfondire comunque in sede successiva di valutazione delle proposte di attivazione dei Corsi di Studio, relativamente ai seguenti parametri: numerosità di docenti riguardo al livello di soddisfazione dei requisiti quantitativi; copertura qualitativa dei settori scientifico-disciplinari; adeguatezza delle strutture disponibili in termini di ore settimanali di utilizzo potenziali per studente, di posti aula, laboratori, e biblioteche.

Tenuto conto di tutto ciò il Nucleo dà una valutazione positiva della proposta di trasformazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM-85bis).

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Visto il D.M. 249 del 10 settembre 2010 e, in particolare l'art. 6 che dispone la trasformazione del corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria in Corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria attivabile solo presso le Facoltà di Scienze della formazione e presso altre Facoltà autorizzate dal MIUR, visto che nelle Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno e dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli sono attivi i corsi di laurea quadriennali in Scienze della formazione primaria, si dà parere favorevole, per quanto di competenza, alla trasformazione nonché all'attivazione per l'A.A. 2011/2012 dei suddetti corsi di laurea in Corsi di laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit		
1	2016	591702735		ALLA RICERCA DEL TESORO: VIAGGIO PER L'ESPLORAZIONE DINAMICA DELLA GEOMETRIA <i>annuale</i>	MAT/04	Annalisa BORRELLI		20
2	2016	591702728		ALLA SCOPERTA DEL NUMERO <i>annuale</i>	MAT/04	Marcella CANCELLIERI		20
3	2013	591701756		ARTI VISIVE E DISEGNO <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Sergio PROZZILLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ICAR/17	48
4	2013	591701763		ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA TECNOLOGIE DIDATTICHE 1 <i>annuale</i>	0	Fernando SARRACINO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PED/03	18
5	2013	591701751		ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA ARTISTICA <i>annuale</i>	ICAR/17	Gilda CERULLO		60
6	2014	591701745		ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA FISICA <i>annuale</i>	FIS/01	Emilio BALZANO <i>Ricercatore confermato Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	FIS/08	70
7	2013	591701759		ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITÀ <i>annuale</i>	M-PED/03	Carmine RICCIO		24
8	2013	591701752		ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE <i>annuale</i>	M-PSI/04	Tiziana SALVATI		6

9	2014	591701746	ATTIVITÀ LABORATORIALI AREA BIOLOGICA <i>annuale</i>	BIO/01	Docente di riferimento Paola CENNAMO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/01	6
10	2016	591702736	CONTARE E RACCONTARE. L'USO DELLA FIABA PER AVVICINARE I BAMBINI ALLA MATEMATICA <i>annuale</i>	MAT/04	Marina SPADEA		20
11	2016	591702740	DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA <i>annuale</i>	M-PED/03	Sandro CUOMO		24
12	2015	591701725	DIDATTICA DELLA MATEMATICA <i>annuale</i>	MAT/04	Maria MELLONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	MAT/04	48
13	2017	591701912	DIDATTICA GENERALE <i>annuale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		48
14	2015	591701726	DIRITTO SCOLASTICO <i>annuale</i>	IUS/10	Raffaella CRISTIANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	24
15	2014	591701737	ELEMENTI DI BIOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/01	Paola IZZO <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/10	36
16	2014	591701738	ELEMENTI DI BOTANICA <i>annuale</i>	BIO/01	Docente di riferimento Paola CENNAMO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/01	36
17	2014	591701739	ELEMENTI DI CHIMICA <i>annuale</i>	CHIM/03	Alberto DI DONATO <i>Professore Ordinario</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/10	24
18	2014	591701740	ELEMENTI DI FISICA <i>annuale</i>	FIS/01	Emilio BALZANO <i>Ricercatore confermato</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	FIS/08	48

19	2016	591702739	FARE PER FAR FARE <i>annuale</i>	M-PED/03	Angioletta DELLI PAOLI		48
20	2016	591701137	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 <i>annuale</i>	MAT/04	Docente non specificato		36
21	2016	591701136	FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 <i>annuale</i>	MAT/04	Docente non specificato		36
22	2017	591701913	FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-ANT/02	Docente di riferimento Amedeo VISCONTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/02	48
23	2016	591700792	GEOGRAFIA <i>annuale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Graziella FERRARA <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/02	48
24	2016	591702733	GEOMETRIA DEGLI ORIGAMI <i>annuale</i>	MAT/04	Docente non specificato		20
25	2013	591701750	IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE (B2) <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
26	2016	591702738	IMPARARE AD IMPARARE <i>annuale</i>	M-PED/03	Donatella MAROTTA		48
27	2017	591701921	LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO <i>annuale</i>	M-EDF/02	Docente di riferimento Nadia CARLOMAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	6
28	2015	591701736	LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/11	Paola VILLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/11	24
29	2016	591700800	LABORATORIO AREA LINGUISTICA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Emanuela BUFACCHI		24
					Docente di riferimento		

30	2017	591701920	LABORATORIO AREA PEDAGOGICA <i>annuale</i>	M-PED/01	Elisa FRAUENFELDER <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-PED/01	6
31	2015	591701735	LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Nadia CARLOMAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	6
32	2016	591700796	LABORATORIO DI GEOGRAFIA <i>annuale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Graziella FERRARA <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/02	6
33	2016	591700797	LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>annuale</i>	M-PED/02	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	6
34	2017	591701919	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1° ANNO <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
35	2016	591700798	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2° ANNO <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
36	2015	591701732	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3° ANNO <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
37	2014	591701744	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 4° ANNO <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
38	2013	591701749	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 5° ANNO <i>annuale</i>	0	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	12
39	2014	591701743	LABORATORIO DI MUSICOLOGIA <i>annuale</i>	L-ART/07	Michelangelo IOSSA		24
40	2016	591702730	LE EMOZIONI IN MATEMATICA <i>annuale</i>	MAT/04	Nicoletta GRASSO		20

Docente di

41	2015	591701727	LETTERATURA ITALIANA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/10	riferimento Silvia ZOPPI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/10	72
42	2016	591700793	LETTERATURA PER L'INFANZIA <i>annuale</i>	M-PED/02	Stefania TONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/10	48
43	2016	591700794	LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Silvia ZOPPI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/10	72
44	2016	591702732	LUCE OMBRE E GEOMETRIE <i>annuale</i>	MAT/04	Anna MERINIO		20
45	2016	591702734	MATEMATICA E MOVIMENTO <i>annuale</i>	MAT/04	Olga MAUTONE		20
46	2017	591701914	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE <i>annuale</i>	M-EDF/02	Docente di riferimento Nadia CARLOMAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	48
47	2016	591700795	METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA <i>annuale</i>	M-PED/04	Enricomaria CORBI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
48	2014	591701741	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Pasquale SCIALO' <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/07	48
49	2013	591701755	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>annuale</i>	MED/39	Antonella GRITTI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/39	48
50	2016	591702729	PASSEGGIATE MATEMATICHE: GUARDARE LA CITTA' CON OCCHI NUOVI <i>annuale</i>	MAT/04	Paola LATTARO		20
51	2015	591701728	PEDAGOGIA DELLA	M-PED/03	Margherita MUSELLO	M-PED/03	36

		DEVIANZA <i>annuale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
52 2013	591701758	PEDAGOGIA DELLE DISABILITÀ <i>annuale</i>	M-PED/03	Daniela MANNO		48
53 2017	591701915	PEDAGOGIA GENERALE <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Elisa FRAUENFELDER <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-PED/01	48
54 2014	591701742	PEDAGOGIA SOCIALE <i>annuale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Fabrizio Manuel SIRIGNANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	48
55 2017	591701916	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>annuale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Roberto MILITERNI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	M-PSI/04	48
56 2016	591702731	RITMI E DANZE : QUALE GEOMETRIA? <i>annuale</i>	MAT/04	Pasqualina NAZZARO		20
57 2017	591701917	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA <i>annuale</i>	SPS/08	Clelia CASTELLANO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/12	48
58 2016	591702741	STORIA DEL GIOCATTOLO <i>annuale</i>	M-PED/03	Vincenzo CAPUANO		24
59 2017	591701918	STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE <i>annuale</i>	M-PED/02	Enricomaria CORBI <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	48
60 2015	591701729	STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/02	Vittoria FIORELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	48
		TECNICHE DI				

61	2013	591701757	OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE <i>annuale</i>	M-PSI/04	Tiziana SALVATI		48	
62	2015	591701730	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO <i>annuale</i>	M-PED/03	Gabriella PACI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	36	
63	2016	591702737	TEORIE DELLE EMOZIONI <i>annuale</i>	M-PED/03	Annamaria METERANGELIS		24	
64	2015	591701731	TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA <i>annuale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Nadia CARLOMAGNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/04	36	
65	2016	591700799	TIROCINIO 2° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		100	
66	2015	591701733	TIROCINIO 3° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		125	
67	2015	591701734	TIROCINIO 3° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		125	
68	2014	591701747	TIROCINIO 4° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		175	
69	2014	591701748	TIROCINIO 4° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		175	
70	2013	591701753	TIROCINIO 5° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		200	
71	2013	591701754	TIROCINIO 5° ANNO <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		200	
							ore totali	3150

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	17	17	17 - 17
	<i>LABORATORIO AREA PEDAGOGICA (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PEDAGOGIA SOCIALE (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	<i>ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA DIDATTICA 1 (2 anno) - 4 CFU - annuale</i>			
	<i>PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	<i>TEORIE E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO AREA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)

Totale attività di Base		78	78 -	78
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE 1 (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	22	22	22 - 22
	<i>FONDAMENTI DI MATEMATICA PER LA FORMAZIONE DI BASE - 2 (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>ATTIVITA' LABORATORIALI - AREA MATEMATICA 1 (2 anno) - 2 CFU - annuale</i>			
	<i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/02 Algebra			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LABORATORIO AREA LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUA E GRAMMATICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	<i>LABORATORIO AREA LINGUISTICA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale <i>ELEMENTI DI SCIENZE NATURALI (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	13	13	13 - 13
	<i>LABORATORIO AREA BIOLOGICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	<i>LABORATORIO AREA FISICA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>ELEMENTI DI CHIMICA (4 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9

*LABORATORIO AREA DIDATTICA DEL MOVIMENTO
(1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl*

	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale L-ANT/02 Storia greca <i>FONDAMENTI DI STORIA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Discipline geografiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI GEOGRAFIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno <i>ARTI VISIVE E DISEGNO (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI CALLIGRAFIA (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA (4 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI MUSICOLOGIA (4 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO DI LETTERATURA PER L'INFANZIA (2 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>LABORATORIO - AREA TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE (5 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>PEDAGOGIA DELLA DISABILITÀ (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i> <i>ATTIVITÀ LABORATORIALI - AREA PEDAGOGICA DELLE DISABILITÀ (5 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	MED/39 Neuropsichiatria infantile <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (5 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e	IUS/10 Diritto amministrativo			

igienico-sanitarie	<i>DIRITTO SCOLASTICO (3 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	4	4	4 - 4
--------------------	---	---	---	-------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti				166
				-
				166

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti	300	300 - 300
----------------------------	------------	------------------



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		
Totale Attività di Base			78 - 78	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

		CFU	minimo da D.M.
--	--	-----	----------------

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività	56 - 56	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Note relative alle attività caratterizzanti